

Maria Egiziaca

mistero in tre episodi

musica di Ottorino Respighi, libretto di Claudio Guastalla

Primo episodio.

Al porto di Alessandria, Maria, desiderosa di intraprendere un viaggio, chiacchiera con un marinaio in procinto di partire con una nave e l'equipaggio. Nei pressi della nave incontra un pellegrino, al quale domanda dove sia diretto. L'uomo dichiara la sua fede: si sta recando in Terra Santa. Colpita, la ragazza gli chiede se i marinai saranno disposti a darle un passaggio, e di fronte al suggerimento dell'uomo di offrire dei soldi all'equipaggio, si dice disposta a offrire invece il suo corpo. Il pellegrino, sconvolto, si allontana salendo sulla nave. Di fronte alla proposta di Maria, i marinai accettano entusiasti. Al momento della partenza, la protagonista sente una misteriosa voce che la richiama alla terra d'oltremare.

Secondo episodio.

Nel giorno dell'Esaltazione della Croce, fuori dal tempio di Gerusalemme, un povero e un lebbroso attendono di entrare per poter baciare la Croce ed essere benedetti. Poco dopo il loro ingresso, anche Maria arriva al tempio, accompagnata da una cieca. Prima che ella possa seguire i fedeli, le si para davanti il pellegrino che di nuovo la maledice. Dopo aver mosso pochi passi verso la porta, Maria sente una misteriosa forza che la trattiene. La ragazza, in preda a un rapimento estatico, vede comparire per un istante l'Angelo di Dio e si abbatte supplicante sulla soglia, confessando i suoi peccati e chiedendo perdono, per poi entrare nel tempio.

Terzo episodio.

Diversi anni dopo, l'abate Zosimo si trova in ritiro quaresimale in una caverna nel mezzo del deserto, fuori dalla quale trova una fossa scavata da un leone. Si avvicina una figura indistinta: è Maria, ormai anziana, che dopo aver trascorso la sua vita errando per il deserto in penitenza, per volere di Dio ha raggiunto Zosimo. L'abate è convinto che la fossa sia stata scavata dal leone per lui, ma Maria gli racconta la propria storia e gli rivela che l'Angelo di Dio l'ha guidata lì, in fin di vita, perché l'abate potesse assolverla infine dai suoi peccati: la fossa è per lei. I due si riuniscono in preghiera, e mentre Maria si china sulla fossa, gli Angeli intonano una lode al Signore.

